



COMUNE DI GAETA  
(Provincia di Latina)

\* \* \* \* \*

REGOLAMENTO

per l'accesso ai contributi per l'abbattimento degli interessi bancari in caso di manutenzione delle facciate degli immobili in centro storico o con almeno 40 anni di vetustà e in caso di adeguamento degli esercizi commerciali alle norme del regolamento per l'arredo urbano.

\* \* \* \* \*

(Allegato alla deliberazione consiliare n°29 del 22/04/1997)



## ARTICOLO 1

Al fine di garantire il decoro urbano e per rilanciare l'occupazione, il Comune di Gaeta interviene, con contributi finalizzati ad abbattere i costi degli interessi bancari a sostegno dei privati singoli e associati che intervengono per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle facciate degli immobili presenti nei centri storici o con almeno 40 anni di vetustà nelle altre zone urbane.

Interviene con le stesse modalità anche a sostegno degli esercizi commerciali che adeguano le insegne, vetrine ed altro alle norme del regolamento per l'arredo urbano limitatamente agli esercizi commerciali.

## ARTICOLO 2

I contributi di cui all'articolo 1 sono concessi a fondo perduto per abbattere, fino al 50%, gli interessi dovuti per prestiti bancari.

Il contributo non può comunque superare per ogni richiesta la somma di £.5.000.000€ per ogni singolo intervento previsto dall'art.1.

Negli anni successivi al 1997 detta somma sarà rivalutata in base all'indice ISTAT dell'aumento del costo della vita dall'Ufficio Tecnico Comunale.

Per i cittadini che non fanno ricorso al sistema creditizio si prevede la concessione di un contributo pari al 5% della spesa sostenuta, fino ad un massimo di quattro milioni, dietro presentazione delle fatture.

## ARTICOLO 3

Per accedere al contributo il richiedente deve presentare insieme alla domanda, contenente le generalità, il codice fiscale o la partita I.V.A., il domicilio e l'indirizzo dell'immobile oggetto dell'intervento edilizio, estremi dell'autorizzazione edilizia o della dichiarazione d'inizio lavori, titolo di proprietà dell'immobile, fotocopia della dichiarazione dei redditi e idonea documentazione rilasciata dall'ente bancario attestante l'apertura di credito all'uopo richiesta per le finalità di cui al presente regolamento ed il relativo ammontare, nonché l'ammontare degli interessi.

In caso di edificio con più unità immobiliari, il contributo è concesso solo in caso di manutenzione della facciata dell'intero edificio.

Nei casi di adeguamento alle norme per l'arredo urbano, il titolo di proprietà può essere sostituito dall'assenso del proprietario all'intervento richiesto, ma deve essere, in ogni caso, accompagnato dalla fotocopia dell'autorizzazione commerciale.

Per accedere al contributo il reddito imponibile ai fini I.R.P.E.F. del nucleo familiare di ogni richiedente non dovrà superare i 100 milioni annui.

Tale reddito sarà rideterminato annualmente dall'Ufficio Tecnico Comunale sulla base dell'indice ISTAT dall'aumento del costo della vita.

#### ARTICOLO 4

Le richieste saranno evase, nei limiti della somma stanziata in bilancio, secondo l'ordine cronologico di presentazione.

L'istruttoria delle domande relative alla manutenzione delle facciate sarà curata dalla ripartizione urbanistica; quella delle domande relative all'adeguamento alle norme per l'arredo urbano, dall'Ufficio Commercio.

I suddetti uffici cureranno anche gli atti deliberativi autorizzativi.

Gli atti successivi necessari per l'erogazione del contributo saranno curati dalla Ripartizione Tecnica ai sensi della normativa del D. Lgs. 77/1995.

L'ufficio deve compiere l'istruttoria entro 15 giorni dal ricevimento della domanda.

Il contributo dovrà essere erogato entro 30 giorni dalla presentazione della domanda.

#### ARTICOLO 5

Il contributo sarà concesso direttamente al richiedente, che dovrà, al termine dell'intervento, presentare al Comune dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio attestante l'avvenuta esecuzione dei lavori, nonché adeguata documentazione fotografica (non meno di quattro foto).

## ARTICOLO 6

Agli esercizi commerciali che si adeguano alle norme del regolamento per l'arredo urbano, oltre al contributo per l'abbattimento degli interessi, così come specificato dal presente regolamento, è concesso anche un contributo in conto capitale a fondo perduto nella misura del 30% delle spese sostenute e, comunque, non superiore a tre milioni.

Per accedere al contributo in conto capitale gli esercizi commerciali devono esibire regolare concessione, licenza o autorizzazione edilizia, anche in fotocopia autenticata, e regolare fatturazione dell'avvenuto intervento di adeguamento.

Il detto contributo in conto capitale è erogato, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, e fino all'esaurimento delle somme a tal scopo stanziato nel bilancio comunale, tenendo conto delle seguenti priorità:

- 1 - Ubicazione in centro storico;
- 2 - ordine cronologico inverso di rilascio dell'autorizzazione, concessione o licenza edilizia.